

Più attenzione sul perimetro E a fine mese ecco gli alpini

IL CAPO della polizia, Antonio Manganelli, si è complimentato con il questore di Torino Aldo Faraoni per l'eccellente lavoro svolto finora dalla forze dell'ordine. In particolare, è stato riconosciuto al questore uno sgombero rapido e incruento il 27 giugno e una buona gestione dell'ordine pubblico il 3 luglio.

Intanto è calato alla Maddalena il numero di agenti messi lì a presidiare. Gli "aggregati" da altre regioni sono ancora presenti in buon numero a Torino a disposizione dell'ordine pubblico a Chiomonte. Si parlava nei giorni scorsi di smobilitazione, ma la presenza del campeggio nazionale No Tav e la possibile manifestazione del 24 luglio con i reduci del G8 di Genova (poi evitata) ha suggerito di non allentare troppo l'attenzione. Ieri, sul presidio volteggiava ancora una volta un elicottero dei carabinieri. La stessa attività di cantiere è stata rallentata per mantenere un'attenzione maggiore sul perimetro acquisito dalle forze dell'ordine.

A fine mese, però, con il prevedibile allentamento della presenza No Tav, potrebbero arrivare alla Maddalena oltre 150 alpini di Pinerolo, quelli dal battaglione Susa da cui dipende anche la Compagnia dell'Assietta di stanza a Oulx. Avrebbero i compiti di sorveglianza che svolgono ormai da tre anni in alcune città, tra cui Torino. Non potrebbero essere impiegati in ordine pubblico e potrebbero solo limitarsi a segnalare eventuali illeciti alle vere forze dell'ordine.